



---

## DEFINIZIONE DELLA MISURA ALARE UTILE PER I NON PASSERIFORMI

**Sede ISPRA, Ozzano dell'Emilia BO Venerdì 20 giugno 2008**

Presenti:

ISPRA: Fernando Spina, Lorenzo Serra

Co.In.: Sergio Fasano, Marilena Perbellini

### Riassunto della discussione

1. Premesso che, durante il X Convegno Nazionale degli Inanellatori (Montesilvano PE, 3-4 febbraio 2008) e successive consultazioni, numerosi inanellatori hanno avanzato richieste di chiarimento in merito alla corretta individuazione di quale remigante primaria fosse utile misurare nei non Passeriformi,

2. considerato che il manuale Nisoria 2000 (pag. 23, voce 14, Campo Ala III° remig.) riporta: <<Per Non-Passeriformi. Si riporta la lunghezza della primaria successiva alla “prima penna lunga” (partendo dal bordo esterno dell’ala). Con “prima penna lunga” si intende quella penna che costituisce il bordo alare e che ha all’incirca la stessa lunghezza della penna che si deve misurare. Non devono pertanto essere considerate “prima penna lunga” né le primarie minute né le primarie lunghe meno della metà della penna che si deve misurare.>>;

3. valutando le esperienze già acquisite, ed in particolare tenuto presente che:

- i) nella banca dati dell’ISPRA è già archiviato un cospicuo campione relativo a misurazioni di remiganti primarie di non-Passeriformi;
- ii) per molte specie di non-Passeriformi (ed in particolare quelle di maggiori dimensioni) risulta difficoltoso misurare con precisione una remigante primaria con l’apposito righello (‘terzometro’). Ciò è dovuto sia alla maggiore distanza tra i calami all’inserzione cutanea delle penne, sia alla lassità ed elasticità dei tessuti, venendo così a mancare il preciso punto di appoggio del fermo del righello, quale riscontrabile invece nella maggior parte dei Passeriformi;
- iii) l’errore riscontrabile con la misurazione della corda massima, anche tra differenti inanellatori, è ridotto e poco significativo, stante anche la maggiore lunghezza assoluta di questa misura nei non-Passeriformi ove comparata con i Passeriformi,

4. si conclude che, in linea generale, si ritiene di suggerire agli inanellatori di considerare quale **misura alare standard dei non-Passeriformi la CORDA MASSIMA.**

Nel caso di specifici progetti di ricerca verrà valutata, di volta in volta, l’opportunità di rilevare anche la misura di una o più remiganti primarie, le quali verranno, nel caso, indicate esplicitamente.

### **Inserimento dei dati raccolti in Nisoria 2000.**

Chi, per sue personali esigenze, procedesse alla misurazione di una o più remiganti primarie utilizzando il ‘terzometro’, potrà inserire i dati raccolti negli appositi campi della maschera ‘Formula alare e Scheda di muta’.

Il campo ‘Ala III° remig.’ della maschera Immissione dati (voce 1 del menù RINGCAT: ‘Aggiorn. arch. catture attuale’) è riservato esclusivamente ad accogliere le misurazioni relative alla terza remigante primaria (P3/P8), così come già indicato per i Passeriformi.